



## Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

---

**Criteri per la valutazione dei prodotti di ricerca**

**Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 10 – Scienze  
dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (GEV10)**



<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. DELIMITAZIONE DELL'AREA GEV .....</b>	<b>3</b>
<b>3. ORGANIZZAZIONE DEL GEV.....</b>	<b>3</b>
3.1    COMPOSIZIONE DEI SUB-GEV.....	4
3.2    REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEL GEV.....	5
3.3    ATTRIBUZIONE DEI PRODOTTI DI RICERCA ALL'INTERNO DEL GEV .....	5
<b>4. LA VALUTAZIONE DEI PRODOTTI DI RICERCA .....</b>	<b>6</b>
<b>5. TIPOLOGIA DEI PRODOTTI DI RICERCA.....</b>	<b>7</b>
5.1    MONOGRAFIA SCIENTIFICA E PRODOTTI ASSIMILATI .....	7
5.2    CONTRIBUTO IN RIVISTA, LIMITATAMENTE ALLE SEGUENTI TIPOLOGIE.....	7
5.3    CONTRIBUTO IN VOLUME .....	8
5.4    ALTRI TIPI DI PRODOTTI SCIENTIFICI (SOLO SE CORREDATI DA ELEMENTI UFFICIALI ATTI A CONSENTIRE L'IDENTIFICAZIONE DELLA DATA E DELLE MODALITÀ DI PRODUZIONE, L'APPORTO INDIVIDUALE DELLO STUDIOSO E IL CARATTERE SCIENTIFICO DEL PRODOTTO).....	8
5.5    PRODOTTI NON CONSIDERATI AI FINI DELLA VQR, COME DA DELIBERAZIONE ASSUNTA DAL GEV IN DATA 20 OTTOBRE 2015 .	8
<b>6. LA VALUTAZIONE TRAMITE PEER REVIEW.....</b>	<b>8</b>
6.1    L'INDIVIDUAZIONE DEI REVISORI PEER ESTERNI .....	9
6.2    LA VALUTAZIONE PEER.....	10
<b>7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PRODOTTI DI RICERCA .....</b>	<b>10</b>
<b>8. CONFLITTI DI INTERESSE .....</b>	<b>11</b>
<b>APPENDICE .....</b>	<b>13</b>



## 1. Introduzione

1.1. Questo documento descrive l'organizzazione del Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (d'ora in poi, GEV10) e i criteri che il Gruppo utilizzerà per valutare i prodotti di ricerca. Il documento si divide in 9 parti. La sezione 2 elenca i Settori Scientifico-Disciplinari, i Settori Concorsuali e i Settori ERC di pertinenza del GEV. La sezione 3 riassume la composizione e le regole interne di funzionamento del GEV. La sezione 4 descrive i criteri di valutazione dei prodotti di ricerca. La sezione 5 descrive le tipologie dei prodotti di ricerca. La sezione 6 il processo di *peer review* e le linee guida per la scelta dei revisori esterni. La sezione 7 indica i criteri di valutazione dei prodotti di ricerca. La sezione 8 descrive come il GEV opera al fine di risolvere i conflitti di interesse tra i componenti del GEV e gli autori dei prodotti di ricerca. Infine, il documento è corredata da un'appendice che riporta i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD), i Settori Concorsuali (SC), i Settori dell' European Research Council (ERC) di riferimento dell'area 10. La tabella 4 riporta le aree di ricerca (SSD) relative a ciascun Sub-GEV. Conclude la sezione la tabella dei SSD per cui le Traduzioni, come di seguito meglio specificate, sono considerate ammissibili tra i prodotti di ricerca valutabili.

## 2. Delimitazione dell'Area GEV

2.1. Il Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 10 si occuperà della valutazione dei prodotti presentati dagli addetti alla ricerca appartenenti ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD), Settori Concorsuali (SC) e Settori ERC (ERC) indicati nelle Tabelle 1-3 in Appendice.

## 3. Organizzazione del GEV

Il GEV10 è articolato in sub-GEV ed è organizzato come segue:

**Coordinatore: Prof. Alessandro Schiesaro;**

**Vice-coordinatore: Prof. Francesco Fiorentino.**



### 3.1 Composizione dei sub-GEV

Nome del SUB-GEV <sup>1</sup>	Coordinatore	Componenti
<b>Sub-GEV 1: Antichistica e Orientalistica</b>	<b>Prof.ssa Gabriella Moretti</b>	1. Bowes Kimberly 2. D'Alessio Giovan Battista 3. Faedo Lucia 4. Hintze Almut 5. Moretti Gabriella 6. Porro Antonietta 7. Rathbone Dominic 8. Tiersch Claudia 9. Torella Raffaele
<b>Sub-GEV 2: Arte, cinema, spettacolo</b>	<b>Prof.ssa Donata Levi</b>	1. Aceto Francesco 2. Dreyfus Laurence 3. Hope Charles 4. Levi Donata 5. Manzoli Giacomo 6. Messina Maria Grazia
<b>Sub-GEV 3: Lingue e letterature straniere e Comparatistica</b>	<b>Prof. Francesco Fiorentino</b>	1. Benacchio Rosanna 2. Canettieri Paolo 3. Càtedra Pedro 4. Celotti Nadine 5. Cometa Michele 6. Fiorentino Francesco 7. Guido Maria Grazia 8. Hornung Antoine 9. Innocenti Loretta 10. Mazzocchi Giuseppe 11. Öhlschläger Claudia 12. Pite Ralph

<sup>1</sup> Le indicazione delle rispettive aree di ricerca (SSD) corrispondenti ai singoli Sub-GEV sono riportate in Appendice, Tabella 4.



<b>Sub-GEV 4 : Italianistica e Linguistica</b>	<b>Prof. Giuliano Bernini</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Bernini Giuliano</li><li>2. Carrai Stefano</li><li>3. Ciociola Claudio</li><li>4. Ersparmer Francesco</li><li>5. Gordon Robert</li><li>6. Ledgeway Adam</li><li>7. Marotta Giovanna</li><li>8. Montagnani Cristina</li></ol>
--	-------------------------------	---

**Tabella 1. Sub-GEV, corrispondenti settori scientifico- disciplinari (SSD), coordinatori e componenti**

### 3.2 Regole di funzionamento del GEV

3.2.1. La convocazione del GEV avviene almeno 15 giorni prima della riunione. La riunione è convocata dal Coordinatore, che fissa anche l'ordine del giorno.

3.2.2. Le decisioni all'interno del GEV vengono prese a maggioranza semplice dei presenti. Per partecipare alla votazione non è necessario essere fisicamente presenti alle riunioni, purché presenti in modalità telematica.

3.2.3. Alle riunioni del GEV partecipa, con funzioni di segretario senza diritto di voto, l'Assistente del GEV, Dott.ssa Domenica La Banca, assegnata da ANVUR al GEV. Al termine di ciascuna riunione viene redatto un resoconto della seduta in lingua italiana, e un verbale sintetico che riporta le decisioni principali in lingua italiana e inglese. I verbali vengono fatti circolare tra i membri del GEV, approvati dal Coordinatore e dai membri e successivamente inviati all'ANVUR per essere archiviati.

### 3.3 Attribuzione dei prodotti di ricerca all'interno del GEV

3.3.1 L'attribuzione dei prodotti di ricerca al GEV si basa sul SSD dell'addetto. Il GEV può decidere sulla base dell'indicazione del SSD contenuta nella scheda prodotto di attribuire il prodotto ad un altro GEV, qualora si riscontri che il contenuto sia ad esso più appropriato; in questo caso, la valutazione del prodotto si baserà sui criteri del GEV di destinazione.

3.3.2. L'attribuzione dei prodotti di ricerca ai componenti GEV10 incaricati di gestire la loro valutazione sarà effettuata sulla base del settore scientifico disciplinare (SSD) indicato dall'autore nella scheda prodotto. Il SSD assegnato al prodotto di ricerca potrà essere diverso da quello dell'autore, in quanto si riferisce al GEV10, e, al suo interno, al SSD che, secondo



l'autore, è più competente per valutare il prodotto. Il GEV10 dividerà i prodotti scientifici per tipo di pubblicazione e area di ricerca e li assegnerà al Sub-GEV più appropriato. Il Coordinatore di sub-GEV li affiderà a due componenti di sub-GEV sulla base del criterio di maggiore competenza.

3.3.3. Se un prodotto di ricerca è assegnato a più di un GEV (ad esempio, perché i coautori hanno indicato diversi SSD appartenenti a GEV diversi), esso sarà valutato secondo le Linee Guida per i Gruppi di Esperti della VQR (punto 2 della Sezione 3). Se necessario, i Coordinatori dei GEV coinvolti costituiranno specifici Gruppi di Consenso Inter-Area.

#### **4. La valutazione dei prodotti di ricerca**

4.1. La valutazione dei prodotti da parte dei GEV segue il metodo della informed *peer review*, che consiste nell'utilizzare metodi di valutazione diversi, possibilmente indipendenti tra loro, armonizzandoli all'interno del GEV che ha comunque la responsabilità finale della valutazione.

4.2. I metodi di valutazione utilizzati sono:

- a. la *peer review* affidata a revisori esterni (di regola due, possibilmente uno afferente a istituzioni italiane, uno a istituzioni estere), scelti da due membri diversi del GEV;
- b. la valutazione diretta da parte del GEV, che, solo qualora si renda necessario, svolge la *peer review* al suo interno secondo le stesse modalità di svolgimento della *peer review* affidata ai revisori esterni;

4.3. Sono presi in considerazione per la valutazione dei GEV i prodotti di ricerca di seguito descritti (di seguito denominati "prodotti") esclusivamente se pubblicati per la prima volta nel periodo 2011-2014. Nel caso di doppia pubblicazione, in formato elettronico prima e cartaceo poi, vale la data di prima pubblicazione (ad esempio, un articolo pubblicato in formato elettronico nel 2014 può essere presentato alla valutazione anche se il fascicolo della rivista che lo contiene ha una data di pubblicazione posteriore al 31 dicembre 2014). Fanno eccezione gli articoli pubblicati in formato elettronico nel 2010 e contenuti in un fascicolo di rivista pubblicato nel quadriennio 2011-2014, che potranno essere sottoposti alla valutazione nella VQR 2011-2014.



4.4. Le tipologie di pubblicazione descritte di seguito rappresentano l’insieme complessivo delle categorie ammissibili per il GEV10. Ogni altra categoria è esclusa. Si segnala, peraltro, l’importanza preminente che il GEV attribuisce ai criteri qualitativi di valutazione di cui alla sezione 7 del presente documento, criteri alla luce dei quali devono essere considerate le tipologie qui elencate.

## 5. Tipologia dei prodotti di ricerca

### 5.1 Monografia scientifica e prodotti assimilati

- a. Monografia di ricerca
- b. Raccolta coerente di saggi propri di ricerca (sono esclusi i saggi pubblicati prima del 2011)
- c. Concordanza, se si connota come opera caratterizzata da approccio critico da parte del curatore, del quale deve essere chiaramente apprezzabile il contributo originale
- d. Commento scientifico<sup>2</sup>
- e. Bibliografia critica o ragionata
- f. Edizione critica di testi
- g. Edizione critica di scavo, se si tratta di una comunicazione dei risultati di una ricerca scientificamente condotta con metodi e finalità specificati e si presenta come un’analisi di apprezzabile estensione anche in termini di consistenza espositiva
- h. Pubblicazione di fonti inedite con introduzione e commento
- i. Manuali critici, di contenuto non meramente didattico
- j. Grammatiche e dizionari scientifici
- k. Traduzione, se si connota come opera ermeneutica, caratterizzata da approccio critico da parte del traduttore (per i soli SSD riportati in Appendice, Tabella 5)
- l. Catalogo con saggio introduttivo

### 5.2 Contributo in rivista, limitatamente alle seguenti tipologie

- a. Articolo scientifico (anche in forma di recensione o review essay se si connotano come contributo critico originale)
- b. Contributo a Forum, se si connota come contributo critico originale

<sup>2</sup> Costituito da note che illustrano e interpretano in modo innovativo rispetto alle conoscenze pregresse aspetti di significato, lingua, stile, contesto storico-culturale, tecniche di composizione o ricezione di un testo.



- c. Traduzione, se si connota come opera ermeneutica, caratterizzata da approccio critico da parte del traduttore (per i soli SSD riportati in Appendice, Tabella 5)

### 5.3 Contributo in volume

- a. Contributo in volume (Capitolo o Saggio o Saggio introduttivo/postfazione, inclusi i saggi introduttivi e le postfazioni, se nuove, incluse nella riedizione di lavori già pubblicati prima del 2011)
- b. Articolo scientifico in atti di conferenza con processo di revisione peer
- c. Voce critica di dizionario o enciclopedia, incluse le voci lessicografiche
- d. Traduzione, se si connota come opera ermeneutica, caratterizzata da approccio critico da parte del traduttore (per i soli SSD riportati in Appendice, Tabella 5)
- e. Schede di catalogo, repertori o corpora

### 5.4 Altri tipi di prodotti scientifici (solo se corredati da elementi ufficiali atti a consentire l'identificazione della data e delle modalità di produzione, l'apporto individuale dello studioso e il carattere scientifico del prodotto).

- a. Performance
- b. Esposizioni e mostre
- c. Banche dati e software
- d. Audiovisivi

### 5.5 Prodotti non considerati ai fini della VQR, come da deliberazione assunta dal GEV in data 20 ottobre 2015

- a. Manuali e testi meramente didattici
- b. Recensioni prive di contributi critici originali
- c. Brevi voci encyclopediche o di dizionario senza carattere di originalità.
- d. Brevi schede di catalogo prive di contributi scientifici autonomi.
- e. Curatele di volumi o riviste monografiche

## 6. La valutazione tramite *peer review*

Ciascun prodotto di ricerca da valutare tramite *peer review* sarà inviato a due revisori esterni, di norma uno afferente a istituzioni italiane, uno a istituzioni estere, scelti indipendentemente dai due componenti del GEV cui il prodotto è stato attribuito, oppure sarà valutato, solo ove



necessario e accertate la presenza di competenze adeguate e l'assenza di conflitti di interesse, all'interno del GEV, sempre utilizzando le stesse procedure.

La valutazione dei prodotti da parte dei GEV10 segue il metodo della informed *peer review*, in base alla quale ai revisori sono fornite, oltre al testo pdf del prodotto, le informazioni contenute nella scheda prodotto compilata dall'addetto cui il prodotto è associato.

## 6.1 L'individuazione dei revisori peer esterni

6.1.1. La selezione dei revisori esterni, italiani e stranieri, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, si uniforma al principio di leale cooperazione istituzionale ed è retta da criteri di correttezza, obiettività e imparzialità.

6.1.2. Grande attenzione verrà posta al mantenimento dell'anonimato dei revisori, sia nella fase di predisposizione dell'elenco dei revisori, che nella fase operativa di valutazione. I risultati della valutazione dei singoli prodotti e la loro associazione con i revisori esperti che li hanno valutati non saranno resi pubblici. L'elenco nominativo dei revisori sarà peraltro reso pubblico dall'ANVUR entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del Rapporto finale della VQR.

6.1.3. I revisori saranno scelti tra gli studiosi e specialisti più autorevoli e scientificamente qualificati delle discipline cui appartengono i prodotti di ricerca da esaminare, scientificamente attivi nel periodo della VQR.

6.1.4. Il GEV preparerà, a partire dall'archivio dei revisori REPRISE del MIUR, un elenco aggiornato di revisori esterni che soddisfino nel giudizio del GEV standard soddisfacenti di qualità scientifica e di esperienza nella valutazione, integrandolo se necessario con nuovi revisori proposti dal GEV stesso. In particolare, il Coordinatore chiederà ai Componenti GEV, tramite i Coordinatori dei sub-GEV, di suggerire un numero significativo di esperti che soddisfano i criteri stabiliti e che siano disponibili all'attività di valutazione. Il Coordinatore GEV raccoglierà le indicazioni corredate di informazioni fornite sulla base di una scheda condivisa e provvederà a modificare la lista iniziale con integrazioni o cancellazioni.

6.1.5. Il processo di integrazione della lista continuerà per tutta la durata della valutazione, sulla base delle necessità che dovessero emergere a valle della trasmissione dei prodotti da parte delle Istituzioni.



## 6.2 La valutazione peer

6.2.1. La valutazione dei revisori esterni o interni al GEV10 è effettuata tramite un'apposita scheda revisore sulla base delle linee guida per i revisori predisposte dal GEV10 anche servendosi, se ritenuto opportuno, delle indicazioni fornite dai gruppi di ricerca sulla valutazione organizzati dall'ANVUR nei mesi precedenti l'avvio della VQR. La scheda revisore è costruita in modo da consentire al revisore di attribuire un punteggio per ciascuno dei tre criteri di valutazione stabiliti dal DM e dal Bando, vale a dire originalità, rigore metodologico e impatto attestato o potenziale, e da un campo libero con numero limitato di parole nel quale inserire obbligatoriamente un breve giudizio riassuntivo che renda ragione dei punteggi attribuiti.

6.2.2. 1 GEV trasforma le indicazioni contenute nella scheda revisore in uno dei cinque livelli di merito previsti dal Bando.

6.2.3. Nel caso in cui i due revisori assegnino il prodotto a due livelli contigui, il GEV di regola provvede a calcolare la media dei punteggi assegnati dai due revisori e attribuisce il prodotto alla classe di merito risultante. Nel caso in cui i due revisori assegnino il prodotto a due livelli non contigui, il sub-GEV crea al suo interno un Gruppo di Consenso con il compito di proporre al GEV il punteggio finale del prodotto oggetto del giudizio difforme dei revisori mediante la metodologia del consensus report.

6.2.4. Nel caso di valutazione peer divergenti per più di un livello il Gruppo di Consenso può decidere di avvalersi anche del giudizio di un terzo esperto

6.2.5. In caso di conflitto di valutazione tra i componenti del Gruppo di Consenso, il Gruppo di Consenso sarà integrato con il Coordinatore del Sub-GEV o con il Coordinatore del GEV. In ogni caso la responsabilità della valutazione conclusiva è in capo al GEV.

## 7. Criteri di valutazione dei prodotti di ricerca

7.1. Ai GEV è affidata la responsabilità di valutare la qualità di ciascuno dei prodotti di ricerca selezionati dalle Istituzioni. Il giudizio di qualità si riferisce ai seguenti criteri:

- a. originalità, da intendersi come il livello al quale il prodotto introduce nuove prospettive critiche o nuove acquisizioni in relazione all'oggetto scientifico della ricerca, e si distingue così in modo significativo da precedenti lavori sullo stesso argomento;



- b. rigore metodologico, da intendersi come il livello al quale il prodotto presenta in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e lo stato dell'arte nella letteratura, adotta una metodologia appropriata all'oggetto della ricerca e dimostra che gli obiettivi sono stati raggiunti;
- c. impatto attestato o potenziale nella comunità scientifica internazionale di riferimento, da intendersi come il livello al quale il prodotto ha esercitato, o è suscettibile di esercitare in futuro, un'influenza teorica o applicativa su tale comunità anche in base alla sua capacità di rispettare standard internazionali di qualità della ricerca.

7.2. A seguito di tale giudizio di qualità ogni pubblicazione sarà attribuita a uno dei seguenti livelli di merito, così come disciplinati dal DM e dal bando VQR:

- a. Eccellente
- b. Elevato
- c. Discreto
- d. Accettabile
- e. Limitato
- f. Non valutabile.

## 8. Conflitti di interesse

8.1. I membri dei GEV si asterranno dal valutare o dall'assegnare ad altri membri dei GEV o a esperti esterni:

- a. prodotti di cui siano autori o co-autori;
- b. prodotti di cui siano autori o co-autori coniugi, parenti o affini fino al 4° grado;
- c. prodotti presentati da università presso cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto un rapporto di lavoro o con le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali, inclusa l'affiliazione a enti di ricerca, negli anni a partire dal 1/1/2011;
- d. prodotti presentati da enti di ricerca vigilati dal MIUR e da altri soggetti pubblici e privati sottoposti volontariamente alla VQR presso cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto



un rapporto di lavoro o con le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali, inclusa l'affiliazione a enti di ricerca, negli anni a partire dal 1/1/2011.

8.2. Per questi prodotti, esiste conflitto di interesse:

- a. nel caso in cui la Istituzione abbia una permanente suddivisione interna di tipo territoriale o disciplinare (es. sezione locale di ente di ricerca, istituto, dipartimento), limitatamente ai prodotti presentati dalla stessa articolazione;
- b. nel caso in cui la Istituzione non abbia una permanente articolazione interna di tipo territoriale o disciplinare (es. sezione locale di ente di ricerca, istituto, dipartimento), in riferimento a tutti i prodotti presentati.
- c. nel caso in cui l'articolazione interna sia basata su più livelli gerarchici (es. più istituti riuniti sotto un dipartimento) il conflitto di interesse sorge al livello più basso (es. membri GEV affiliati a istituti diversi di uno stesso dipartimento, sono in conflitto di interesse soltanto rispetto a prodotti presentati da autori appartenenti allo stesso istituto).

8.3. Sarà cura dei membri del GEV dichiarare entro il 31 dicembre 2015, su apposito modulo predisposto da ANVUR, le situazioni che a loro parere configurano le incompatibilità sopra descritte; in caso di dubbio sono invitati a consultare per tempo il Coordinatore.

8.4. Nei casi di conflitto di interesse, il Coordinatore del GEV incaricherà delle procedure di valutazione un altro membro del GEV.

8.5. Nel caso di conflitti di interesse che coinvolgano il Coordinatore del GEV, l'assegnazione dei prodotti relativi sarà fatta dal Coordinatore della VQR.



## Appendice

<b>AREA 10 – SCIENZE DELL’ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (SSD) DI RIFERIMENTO</b>	
L-ANT/01	PREISTORIA E PROTOSTORIA
L-ANT/02	STORIA GRECA
L-ANT/03	STORIA ROMANA
L-ANT/04	NUMISMATICA
L-ANT/05	PAPIROLOGIA
L-ANT/06	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE ARCHEOLOGIA CLASSICA
L-ANT/07	ARCHEOLOGIA CLASSICA
L-ANT/08	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE
L-ANT/09	TOPOGRAFIA ANTICA
L-ANT/10	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
L-ART/01	STORIA DELL’ARTE MEDIEVALE
L-ART/02	STORIA DELL’ARTE MODERNA
L-ART/03	STORIA DELL’ARTE CONTEMPORANEA
L-ART/04	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
L-ART/05	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
L-ART/06	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
L-ART/07	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
L-ART/08	ETNOMUSICOLOGIA
L-FIL-LET/01	CIVILTÀ EGEE
L-FIL-LET/02	LINGUA E LETTERATURA GRECA
L-FIL-LET/03	FILOLOGIA ITALICA, ILLIRICA, CELTICA
L-FIL-LET/04	LINGUA E LETTERATURA LATINA
L-FIL-LET/05	FILOLOGIA CLASSICA
L-FIL-LET/06	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA
L-FIL-LET/07	CIVILTÀ BIZANTINA
L-FIL-LET/08	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
L-FIL-LET/09	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA
L-FIL-LET/10	LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/11	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
L-FIL-LET/12	LINGUISTICA ITALIANA
L-FIL-LET/13	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/14	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
L-FIL-LET/15	FILOLOGIA GERMANICA
L-LIN/01	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
L-LIN/02	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE
L-LIN/03	LETTERATURA FRANCESE
L-LIN/04	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
L-LIN/05	LETTERATURA SPAGNOLA
L-LIN/06	LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE
L-LIN/07	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA



L-LIN/08	LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA
L-LIN/09	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA
L-LIN/10	LETTERATURA INGLESE
L-LIN/11	LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
L-LIN/12	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
L-LIN/13	LETTERATURA TEDESCA
L-LIN/14	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
L-LIN/15	LINGUE E LETTERATURE NORDICHE
L-LIN/16	LINGUA E LETTERATURA NEDERLANDESE
L-LIN/17	LINGUA E LETTERATURA ROMENA
L-LIN/18	LINGUA E LETTERATURA ALBANESE
L-LIN/19	FILOLOGIA UGRO-FINNICA
L-LIN/20	LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA
L-LIN/21	SLAVISTICA
L-OR/01	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO
L-OR/02	EGITTOLOGIA E CIVILTÀ COPTA
L-OR/03	ASSIRIOLOGIA
L-OR/04	ANATOLISTICA
L-OR/05	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO
L-OR/06	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA
L-OR/07	SEMITISTICA - LINGUE E LETTERATURE DELL'ETIOPIA
L-OR/08	EBRAICO
L-OR/09	LINGUE E LETTERATURE DELL'AFRICA
L-OR/10	STORIA DEI PAESI ISLAMICI
L-OR/11	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA
L-OR/12	LINGUA E LETTERATURA ARABA
L-OR/13	ARMENISTICA, CAUCASOLOGIA, MONGOLISTICA E TURCOLOGIA
L-OR/14	FILOLOGIA, RELIGIONI E STORIA DELL'IRAN
L-OR/15	LINGUA E LETTERATURA PERSIANA
L-OR/16	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE
L-OR/17	FILOSOFIE, RELIGIONI E STORIA DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE
L-OR/18	INDOLOGIA E TIBETOLOGIA
L-OR/19	LINGUE E LETTERATURE MODERNE DEL SUBCONTINENTE INDIANO
L-OR/20	ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE
L-OR/21	LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE
L-OR/22	LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA
L-OR/23	STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE

**Tabella 1. I settori scientifico- disciplinari (SSD) di riferimento dell'Area 10**



<b>AREA 10 – SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE SETTORI CONCORSUALI (SC) DI RIFERIMENTO</b>	
10/A1 - ARCHEOLOGIA	L-ANT/01 - PREISTORIA E PROTOSTORIA L-FIL-LET/01 - CIVILTÀ EGEE L-ANT/04 - NUMISMATICA L-ANT/06 - ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE L-ANT/07 - ARCHEOLOGIA CLASSICA L-ANT/08 - ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE L-ANT/09 - TOPOGRAFIA ANTICA L-ANT/10 - METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
10/B1 - STORIA DELL'ARTE	L-ART/01 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE L-ART/02 - STORIA DELL'ARTE MODERNA L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA L-ART/04 - MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
10/C1 - TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI	L-ART/05 - DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE L-ART/07 - MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA L-ART/08 - ETNOMUSICOLOGIA
10/D1 - STORIA ANTICA	L-ANT/02 - STORIA GRECA L-ANT/03 - STORIA ROMANA
10/D2 - LINGUA E LETTERATURA GRECA	L-FIL-LET/01 - CIVILTÀ EGEE L-FIL-LET/02 - LINGUA E LETTERATURA GRECA L-FIL-LET/07 - CIVILTÀ BIZANTINA L-LIN/20 - LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA
10/D3 - LINGUA E LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA
10/D4 - FILOLOGIA CLASSICA E TARDOANTICA	L-FIL-LET/05 - FILOLOGIA CLASSICA L-FIL-LET/06 - LETTERATURA CRISTIANA ANTICA L-ANT/05 PAPIROLOGIA
10/E1 - FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE	L-FIL-LET/08 - LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA L-FIL-LET/09 - FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA L-LIN/17 - LINGUA E LETTERATURA ROMENA L-LIN/08 - LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA L-LIN/09 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA
10/F1 - LETTERATURA ITALIANA, CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	L-FIL-LET/10 - LETTERATURA ITALIANA
10/F2 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11 - LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
10/F3 - LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA	L-FIL-LET/12 - LINGUISTICA ITALIANA L-FIL-LET/13 - FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
10/F4 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	L-FIL-LET/14 - CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE



10/G1 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	L-FIL-LET/03 - FILOLOGIA ITALICA, ILLIRICA, CELTICA L-LIN/01 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA L-LIN/02 - DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE L-LIN/18 - LINGUA E LETTERATURA ALBANESE L-LIN/19 - FILOLOGIA UGRO-FINNICA
10/H1 - LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE	L-LIN/03 - LETTERATURA FRANCESE L-LIN/04 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
10/I1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLA E ISPANOAMERICANE	L-LIN/05 - LETTERATURA SPAGNOLA L-LIN/06 - LINGUA E LETTERATURE ISPANOAMERICANE L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
10/L1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E ANGLO-AMERICANA	L-LIN/10 - LETTERATURA INGLESE L-LIN/11 - LINGUE E LETTERATURE ANGLOAMERICANE L-LIN/12 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
10/M1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE	L-FIL-LET/15 - FILOLOGIA GERMANICA L-LIN/13 - LETTERATURA TEDESCA L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA L-LIN/15 - LINGUE E LETTERATURE NORDICHE L-LIN/16 - LINGUA E LETTERATURA NEDERLANDESE
10/M2 - SLAVISTICA	L-LIN/21 - SLAVISTICA
10/N1 - CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA	L-OR/01 - STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO L-OR/02 - EGITTOLOGIA E CIVILTÀ COPTA L-OR/03 - ASSIRIOLOGIA L-OR/04 - ANATOLISTICA L-OR/05 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO L-OR/06 - ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA L-OR/07 - SEMITISTICA-LINGUE E LETTERATURE DELL'ETIOPIA L-OR/08 - EBRAICO L-OR/09 - LINGUE E LETTERATURE DELL'AFRICA L-OR/10 - STORIA DEI PAESI ISLAMICI L-OR/11 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA L-OR/12 - LINGUA E LETTERATURA ARABA L-OR/13 - ARMENISTICA, CAUCASOLOGIA, MONGOLISTICA E TURCOLOGIA L-OR/14 - FILOLOGIA, RELIGIONI E STORIA DELL'INDIA L-OR/15 - LINGUA E LETTERATURA PERSIANA
10/N3 - CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE	L-OR/16 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE L-OR/17 - FILOSOFIE, RELIGIONI E STORIA DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE L-OR/18 - INDOLOGIA E TIBETOLOGIA



	<p>L-OR/19 - LINGUE E LETTERATURE MODERNE DEL SUBCONTINENTE INDIANO L-OR/20 - ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE L-OR/21 - LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE L-OR/22 - LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA L-OR/23 - STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE</p>
--	--

**Tabella 2. I settori concorsuali (SC) di riferimento dell'Area 10**



	AREA 10 – SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE SETTORI ERC (ERC) DI RIFERIMENTO
<b>SH5 CULTURES AND CULTURAL PRODUCTION: LITERATURE, PHILOLOGY, CULTURAL STUDIES, ANTHROPOLOGY, STUDY OF THE ARTS, PHILOSOPHY</b>	SH5_1 CLASSICS, ANCIENT LITERATURE AND ART SH5_2 THEORY AND HISTORY OF LITERATURE, COMPARATIVE LITERATURE SH5_3 PHILOLOGY AND PALAEOGRAPHY; HISTORICAL LINGUISTICS SH5_4 VISUAL AND PERFORMING ARTS, FILM, DESIGN SH5_5 MUSIC AND MUSICOLOGY; HISTORY OF MUSIC SH5_6 HISTORY OF ART AND ARCHITECTURE, ARTS-BASED RESEARCH SH5_7 MUSEUMS, EXHIBITIONS, CONSERVATION AND RESTORATION SH5_8 CULTURAL STUDIES, CULTURAL IDENTITIES AND MEMORIES, CULTURAL HERITAGE SH5_9 SOCIAL ANTHROPOLOGY, RELIGIOUS STUDIES, SYMBOLIC REPRESENTATION SH5_10 METAPHYSICS, PHILOSOPHICAL ANTHROPOLOGY; AESTHETICS
<b>SH4 "THE HUMAN MIND AND ITS COMPLEXITY: COGNITION, PSYCHOLOGY, LINGUISTICS, PHILOSOPHY AND EDUCATION</b>	SH4_5 FORMAL, COGNITIVE, FUNCTIONAL AND COMPUTATIONAL LINGUISTICS SH4_6 TYPOLOGICAL, HISTORICAL AND COMPARATIVE LINGUISTICS SH4_7 ACQUISITION AND KNOWLEDGE OF LANGUAGE: PSYCHOLINGUISTICS, NEUROLINGUISTICS SH4_8 USE OF LANGUAGE: PRAGMATICS, SOCIOLINGUISTICS, DISCOURSE ANALYSIS SH4_9 SECOND LANGUAGE TEACHING AND LEARNING, LANGUAGE PATHOLOGIES, LEXICOGRAPHY, TERMINOLOGY
<b>SH6 THE STUDY OF THE HUMAN PAST: ARCHAEOLOGY AND HISTORY</b>	SH6_1 HISTORIOGRAPHY, THEORY AND METHODS IN HISTORY, INCLUDING THE ANALYSIS OF DIGITAL DATA SH6_2 CLASSICAL ARCHAEOLOGY, HISTORY OF ARCHAEOLOGY SH6_3 GENERAL ARCHAEOLOGY, ARCHAEOOMETRY, LANDSCAPE ARCHAEOLOGY SH6_4 PREHISTORY, PALAEOANTHROPOLOGY, PALAEODEMOGRAPHY, PROTOHISTORY SH6_5 ANCIENT HISTORY SH6_13 CULTURAL HISTORY, HISTORY OF COLLECTIVE IDENTITIES AND MEMORIES

Tabella 3. I settori ERC (ERC) di riferimento dell'Area 10



**SSD CORRISPONDENTI AL SUB-GEV 1: ANTICHISSISTICA E ORIENTALISTICA**

L-ANT/01	PREISTORIA E PROTOSTORIA
L-ANT/02	STORIA GRECA
L-ANT/03	STORIA ROMANA
L-ANT/04	NUMISMATICA
L-ANT/05	PAPIROLOGIA
L-ANT/06	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE ARCHEOLOGIA CLASSICA
L-ANT/07	ARCHEOLOGIA CLASSICA
L-ANT/08	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE
L-ANT/09	TOPOGRAFIA ANTICA
L-ANT/10	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
L-FIL-LET/01	CIVILTÀ EGEE
L-FIL-LET/02	LINGUA E LETTERATURA GRECA
L-FIL-LET/03	FILOLOGIA ITALICA, ILLIRICA, CELTICA
L-FIL-LET/04	LINGUA E LETTERATURA LATINA
L-FIL-LET/05	FILOLOGIA CLASSICA
L-FIL-LET/06	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA
L-FIL-LET/07	CIVILTÀ BIZANTINA
L-FIL-LET/08	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
L-OR/01	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO
L-OR/02	EGITTOLOGIA E CIVILTÀ COPTA
L-OR/03	ASSIRIOLOGIA
L-OR/04	ANATOLISTICA
L-OR/05	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO
L-OR/06	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA
L-OR/07	SEMITISTICA - LINGUE E LETTERATURE DELL'ETIOPIA
L-OR/08	EBRAICO
L-OR/09	LINGUE E LETTERATURE DELL'AFRICA
L-OR/10	STORIA DEI PAESI ISLAMICI
L-OR/11	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA
L-OR/12	LINGUA E LETTERATURA ARABA
L-OR/13	ARMENISTICA, CAUCASOLOGIA, MONGOLISTICA E TURCOLOGIA
L-OR/14	FILOLOGIA, RELIGIONI E STORIA DELL'IRAN
L-OR/15	LINGUA E LETTERATURA PERSIANA
L-OR/16	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE
L-OR/17	FILOSOFIE, RELIGIONI E STORIA DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE
L-OR/18	INDOLOGIA E TIBETOLOGIA
L-OR/19	LINGUE E LETTERATURE MODERNE DEL SUDCONTINENTE INDIANO
L-OR/20	ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE
L-OR/21	LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE
L-OR/22	LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA
L-OR/23	STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE

**SSD CORRISPONDENTI AL SUB-GEV 2: ARTE, CINEMA, SPETTACOLO**



L-ART/01	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
L-ART/02	STORIA DELL'ARTE MODERNA
L-ART/03	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
L-ART/04	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
L-ART/05	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
L-ART/06	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
L-ART/07	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
L-ART/08	ETNOMUSICOLOGIA
<b>SSD CORRISPONDENTI AL SUB-GEV 3: LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E COMPARATISTICA</b>	
L-LIN/03	LETTERATURA FRANCESE
L-LIN/04	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
L-LIN/05	LETTERATURA SPAGNOLA
L-LIN/06	LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE
L-LIN/07	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
L-LIN/08	LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA
L-LIN/09	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA
L-LIN/10	LETTERATURA INGLESE
L-LIN/11	LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
L-LIN/12	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
L-LIN/13	LETTERATURA TEDESCA
L-LIN/14	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
L-LIN/15	LINGUE E LETTERATURE NORDICHE
L-LIN/16	LINGUA E LETTERATURA NEDERLANDESE
L-LIN/17	LINGUA E LETTERATURA ROMENA
L-LIN/18	LINGUA E LETTERATURA ALBANESE
L-LIN/19	FILOLOGIA UGRO-FINNICA
L-LIN/20	LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA
L-LIN/21	SLAVISTICA
L-FIL-LET/09	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANA
L-FIL-LET/14	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE
L-FIL-LET/15	FILOLOGIA GERMANICA
<b>SSD CORRISPONDENTI AL SUB-GEV 4 : ITALIANISTICA E LINGUISTICA</b>	
L-LIN/01	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
L-LIN/02	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE
L-FIL-LET/10	LETTERATURA ITALIANA
L-FIL-LET/11	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
L-FIL-LET/12	LINGUISTICA ITALIANA
L-FIL-LET/13	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

**Tabella 4. Aree di ricerca (SSD) corrispondenti ai Sub-GEV dell'Area 10**



	AREA 10 – SCIENZE DELL’ANTICHITÀ, FILOLOGICO-LETTERARIE E STORICO-ARTISTICHE SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (SSD)
L-ANT/02 L-ANT/03	STORIA GRECA STORIA ROMANA
L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/03 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/07 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15	LINGUA E LETTERATURA GRECA FILOLOGIA ITALICA, ILLIRICA, CELTICA LINGUA E LETTERATURA LATINA FILOLOGIA CLASSICA LETTERATURA CRISTIANA ANTICA CIVILTÀ BIZANTINA LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA FILOLOGIA GERMANICA
L-LIN/03 L-LIN/04 L-LIN/05 L-LIN/06 L-LIN/07 L-LIN/08 L-LIN/09 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/12 L-LIN/13 L-LIN/14 L-LIN/15 L-LIN/16 L-LIN/17 L-LIN/18 L-LIN/19 L-LIN/20 L-LIN/21	LETTERATURA FRANCESE LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE LETTERATURA SPAGNOLA LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA LETTERATURA INGLESE LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE LETTERATURA TEDESCA LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA LINGUE E LETTERATURE NORDICHE LINGUA E LETTERATURA NEDERLANDESE LINGUA E LETTERATURA ROMENA LINGUA E LETTERATURA ALBANESE FILOLOGIA UGRO-FINNICA LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA SLAVISTICA
L-OR/08 L-OR/09 L-OR/12 L-OR/13 L-OR/17 L-OR/18 L-OR/19	EBRAICO LINGUE E LETTERATURE DELL’AFRICA LINGUA E LETTERATURA ARABA ARMENISTICA, CAUCASOLOGIA, MONGOLISTICA E TURCOLOGIA FILOSOFIE, RELIGIONI E STORIA DELL’INDIA E DELL’ASIA CENTRALE INDOLOGIA E TIBETOLOGIA



L-OR/21 L-OR/22	LINGUE E LETTERATURE MODERNE DEL SUBCONTINENTE INDIANO LINGUE E LETTERATURE DELLA CINA E DELL'ASIA SUD-ORIENTALE LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA
--------------------	--

**Tabella 5. SSD per cui sono considerate ammissibili le Traduzioni come prodotto di ricerca valutabile**

**ANVUR**  
**VQR 2011-2014**  
**Linee guida per revisori peer**  
**Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - GEV10**

1. Si intende con “prodotti di ricerca” (d’ora in poi *prodotti*) i risultati della ricerca oggetto di valutazione, quali articoli, libri, capitoli di libri, brevetti, ecc.
2. La valutazione di ciascun prodotto consiste nella sua attribuzione ad una delle 5 classi di merito, così definite:
  - a. *Eccellente*: la pubblicazione raggiunge i massimi livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito – o è presumibile che consegua – un forte impatto nella comunità scientifica di riferimento, a livello internazionale e/o nazionale. In una prospettiva ideale – quindi del tutto indipendente dalla ripartizione percentuale empirica che risulterà dai risultati finali della valutazione complessiva – il prodotto si dovrebbe collocare nel primo 10% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell’area cui appartiene.
  - b. *Elevato*: la pubblicazione raggiunge buoni livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito – o è presumibile che consegua – un impatto significativo nella comunità scientifica di riferimento, a livello internazionale e/o nazionale. Nella prospettiva ideale di cui sopra, il prodotto si dovrebbe collocare nel segmento 10-30% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell’area cui appartiene.
  - c. *Discreto*: la pubblicazione raggiunge discreti livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito – o è presumibile che consegua – un apprezzabile impatto nella comunità scientifica di riferimento, a livello internazionale e/o nazionale. Nella prospettiva ideale di cui sopra, il prodotto si dovrebbe collocare nel segmento 30-50% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell’area cui appartiene.
  - d. *Accettabile*: la pubblicazione raggiunge livelli sufficienti in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito – o è presumibile che consegua – un impatto circoscritto nella comunità scientifica di riferimento, a livello internazionale e/o nazionale. Nella prospettiva ideale di cui sopra, il prodotto si dovrebbe collocare nel segmento 50-80% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell’area cui appartiene.
  - e. *Limitato*: la pubblicazione raggiunge scarsi livelli in termini di originalità e rigore metodologico, e ha conseguito – o è presumibile che consegua – un impatto molto limitato nella comunità scientifica di riferimento, a livello internazionale e/o nazionale. Nella prospettiva ideale di cui sopra, il prodotto si dovrebbe collocare nel segmento 80%-100% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell’area cui appartiene.
3. L’attribuzione a una delle classi di merito si basa su tre criteri di valutazione:
  - a. *originalità*, da intendersi come il livello a cui il prodotto introduce un nuovo modo di pensare, o nuovi temi e/o fonti, in relazione all’oggetto scientifico della ricerca, e si distingue pertanto dai precedenti approcci allo stesso tema;

- b. *rigore metodologico*, da intendersi come il livello di chiarezza con cui il prodotto presenta gli obiettivi di ricerca e lo stato dell'arte nella letteratura, adotta una metodologia appropriata rispetto all'oggetto di ricerca e mostra che l'obiettivo è stato raggiunto;
  - c. *impatto attestato o potenziale* nella comunità scientifica internazionale di riferimento, da intendersi come il livello a cui il prodotto ha esercitato – o è presumibile eserciti in futuro – un'influenza teorica e/o applicativa su tale comunità, anche in base alla sua capacità di rispettare standard internazionali di qualità della ricerca.
4. Ogni prodotto da valutare in *peer review* sarà inviato a due revisori esterni, che assegneranno un punteggio da 1 a 10 per ciascuno dei tre criteri prima menzionati. La somma dei tre punteggi condurrà all'assegnazione del prodotto a una classe di merito sulla base delle corrispondenze illustrate nella Tabella 1.

Classe di merito	Punteggio singolo criterio	Somma punteggi dei 3 criteri (1 revisore)
	Soglie	Soglie
Eccellente	10	27-30
Elevato	8-9	22-26
Discreto	6-7	16-21
Accettabile	3-5	8-15
Limitato	1-2	3-7

**Corrispondenza tra punteggi e classi di merito**

**Tabella 1.**

5. A seguito dell'assegnazione dei punteggi, al revisore sarà presentata la classe finale corrispondente ai tre punteggi assegnati. I punteggi sono modificabili fino alla definitiva conferma da parte del revisore.
6. Prima di concludere la procedura di valutazione e di inviare la scheda compilata, il revisore deve formulare un conciso giudizio (min. 40 – max. 200 parole) che giustifichi l'attribuzione del prodotto alla classe sulla base dei tre criteri.
7. Dopo aver ricevuto le due revisioni, il GEV le combinerà e, in base al grado di accordo tra le due, deciderà se accettare la classe di merito proposta o se sottoporre il prodotto ad un terzo revisore. In particolare, nel caso in cui i due revisori assegnino il prodotto a due livelli contigui, il GEV di regola provvede a calcolare la media dei punteggi assegnati dai due revisori e attribuisce il prodotto alla classe di merito risultante. Nel caso in cui i due revisori

assegnino il prodotto a due livelli non contigui, il sub-GEV crea al suo interno un Gruppo di Consenso con il compito di proporre al GEV il punteggio finale del prodotto oggetto del giudizio difforme dei revisori mediante la metodologia del *consensus report*.

Nel caso di valutazione *peer* divergenti per più di un livello il Gruppo di Consenso può decidere di avvalersi anche del giudizio di un terzo esperto.

8. L'attribuzione finale del prodotto ad una classe di merito sarà stabilita dai GEV nominati da ANVUR.



## Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

---

**Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (GEV10)**

**Template interfacce revisori schede di valutazione prodotti**



<b>1. ENGLISH VERSION .....</b>	<b>3</b>
<b>2. VERSIONE ITALIANA .....</b>	<b>5</b>



## 1. English version

### ANVUR – ASSESSMENT OF THE RESEARCH QUALITY 2011-2014

Assessment Form (one form to be filled for each research product)

Groups of Experts for Area 10 - Ancient History, Philology, Literature and Art History - GEV 10.

In the following, the term 'research output' includes any of the following: journal article, book chapter, monograph, conference proceeding, etc. Each research output are evaluated on the basis of three criteria (originality, methodological rigor, attested or potential impact). These are defined as follows:

- Q1.** Originality: the extent to which the research output introduces new ways of thinking about its topic and thus innovates vis à vis previous research on the topic.

Please grade the research output in terms of its originality, expressing a score between 1 and 10, with **1 and 10 indicating minimal and maximal originality**, respectively.

1    2    3    4    5    6    7    8    9    10

- Q2.** Methodological rigor: to be understood as the level of clarity with which the research output presents the research goals and the state of the art in literature, adopts an appropriate methodology in respect to the object of research, and shows that the goal has been achieved.

Please grade the research output in terms of its methodological rigor, expressing a score between 1 and 10, with **1 and 10 indicating minimal and maximal methodological rigor**, respectively.

1    2    3    4    5    6    7    8    9    10

- Q3.** Attested or potential impact within the international scientific community of reference: the extent to which the research output has influenced, or is likely to influence in future, the relevant scientific community either at the methodological or interpretive level, and the extent to which it meets international standards of research quality.

Please grade the research output in terms of its attested or potential impact, expressing a score between 1 and 10, with **1 and 10 indicating minimal and maximal attested or potential impact**, respectively

1    2    3    4    5    6    7    8    9    10



**Q4.** Please explain your marks (require field; min 40 – max 200 words):



## 2. Versione italiana

### ANVUR – VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA 2011-2014

Scheda di valutazione (la scheda dovrà essere compilata per ognuno dei prodotti di ricerca)

Gruppo di Esperti della valutazione di Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - GEV 10.

Nella presente scheda, per prodotti della ricerca intendiamo: articoli in rivista, capitoli di libro, monografie, ecc.

Per ognuno dei 3 criteri (originalità, rigore metodologico, impatto atteso o potenziale) proponiamo le seguenti definizioni, basate su quelle pubblicate nel Bando VQR 2011-2014.

Si valuti l'**originalità** del prodotto intendendo per *originalità*:

**Q1.** Originalità: il livello al quale il prodotto introduce nuove prospettive critiche o nuove acquisizioni in relazione all'oggetto scientifico della ricerca, e si distingue così in modo significativo da precedenti lavori sullo stesso argomento.

Assegna un punteggio da 1 (valore minimo) a 10 (valore massimo) all'originalità del prodotto.

1    2    3    4    5    6    7    8    9    10

Si valuti il **rigore metodologico** del prodotto intendendo per *rigore metodologico*:

**Q2.** Rigore metodologico: il livello al quale il prodotto presenta in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e lo stato dell'arte nella letteratura, adotta una metodologia appropriata all'oggetto della ricerca e dimostra che gli obiettivi sono stati raggiunti.

Assegna un punteggio da 1 (valore minimo) a 10 (valore massimo) all'originalità del prodotto.

1    2    3    4    5    6    7    8    9    10

Si valuti l'**impatto attestato o potenziale** del prodotto intendendo per *impatto attestato o potenziale*:

**Q3.** Impatto attestato o potenziale: il livello al quale il prodotto ha esercitato, o è suscettibile di esercitare in futuro, un'influenza teorica o applicativa su tale comunità anche in base alla sua capacità di rispettare standard internazionali di qualità della ricerca.

Assegna un punteggio da 1 (valore minimo) a 10 (valore massimo) all'originalità del prodotto.



1    2    3    4    5    6    7    8    9    10

**Q4.** Formulazione (campo libero) di un giudizio sintetico finale (obbligatorio; min. 40 – max 200 parole):